



Cod. 2741

La tratta degli esseri umani. Il fenomeno e le sue evoluzioni, strumenti legislativi e modelli operativi di contrasto alle attività criminali

La tratta è un fenomeno complesso, transnazionale, in continua evoluzione e interconnesso con differenti ambiti ed interessi quali le migrazioni, la prostituzione, il lavoro nero e sommerso, l'accattonaggio, le economie illegali, i rapporti di genere e la condizione delle donne e dei minori. Questi gravi livelli di sfruttamento diffusi in tutta Europa e riscontrati in sede investigativa e giudiziaria, hanno determinato lo sviluppo di nuove sensibilità e l'individuazione di prassi funzionali alla protezione delle vittime e al contrasto di chi sfrutta l'altrui vulnerabilità. Oggi le migrazioni economiche incrociano sempre più frequentemente la migrazione umanitaria che a sua volta, come ampiamente documentato, può confluire nell'industria del *trafficking*. La tratta, quindi, per le note caratteristiche di invisibilità e capacità di mimetizzarsi all'interno di altri fenomeni, , evidenzia, difficoltà operative fin dalla fase dell'identificazione delle vittime di tale reato o di reati assimilabili. Il corso a partire da un inquadramento storico e sociologico del fenomeno affronterà il tema della tratta e le sue possibili evoluzioni negli ambiti di maggior sfruttamento presenti in Italia : lo sfruttamento sessuale, lavorativo, l'accattonaggio, le economie illegali.

L'esame del percorso legislativo permetterà inoltre di mettere a fuoco alcuni snodi cruciali del dibattito in corso e dipanare alcune questioni giuridiche di non agevole soluzione. Le attuali disposizioni normative infatti pur essendo finalizzate a salvaguardare la condizione degli stranieri a rischio di sfruttamento non riescono a coniugano perfettamente la posizione vittimologica del migrante con quella di autore dei fatti delittuosi. Un confronto con gli interventi a favore delle vittime di tratta e di contrasto alla criminalità consentirà di esaminare concretamente queste criticità e di riflettere sui diversi modelli e sulle possibili evoluzioni.

Obiettivi

A partire da un inquadramento sociologico e normativo del fenomeno il corso intende:

- avviare una riflessione sulle modalità operative di contrasto della tratta e di tutela delle vittime .
- favorire una maggiore connessione tra i vari soggetti che nell'esercizio dello loro funzioni vengono a contatto con situazioni di sfruttamento degli esseri umani.
- favorire lo sviluppo di una rete operativa tra operatori dei servizi pubblici e del privato sociale e operatori delle forze dell'ordine.

Metodologia

La struttura del corso prevede 4 incontri tematici. Ogni incontro prevede momenti di approfondimento teorico e di confronto sulle esperienze in atto.

Contenuti

22/03/2011 dalle ore 9.30 alle ore 10.00

Saluti Massimo Pagani

Assessore Politiche Sociali Provincia di Milano

dalle ore 10.00 alle ore 13.30

Giusto Sciacchitano “ Snodi cruciali del dibattito in corso sulla gestione dei flussi migratori : alcune questioni giuridiche di non agevole soluzione”

- Analisi dei percorsi legislativi che hanno regolamentato i flussi migratori.
- Componenti di governance del fenomeno della tratta in relazione agli ingressi illegali e all'attivazione degli interventi necessari ad evitare lo sfruttamento dei migranti nel territorio nazionale.

31/03/2011 dalle ore 9.30 alle ore 13.30

Ester Nocera “ Il fenomeno della tratta nelle sue diverse articolazioni “

- rilevamento del fenomeno della prostituzione per aree etniche di provenienza e contrasto alla criminalità transnazionale.
- rilevamento del fenomeno negli altri ambiti di sfruttamento
- l' interazione con organismi collaterali internazionali di provenienza (sia di cooperazione giuridica che umanitaria);
- l' attività di prevenzione e di repressione sul territorio

11/4/2011 dalle ore 9.30 alle ore 13.30

Claudio Donadel : “Il fenomeno della tratta . Le sue possibili evoluzioni negli ambiti dello sfruttamento sessuale, lavorativo, dell'accattonaggio e delle economie illegali”

- la dimensione del fenomeno e sue articolazioni;
- le vittime, i target maggiormente coinvolti e/o a rischio,
- il rapporto tra le condizioni di sfruttamento e progetto migratorio,
- i sistemi di sfruttamento e di mascheramento delle vittime;
- le evoluzioni del fenomeno e le possibili strategie di contrasto.

18/04/2011 dalle ore 13.30 alle ore 17.30

Claudia Coppi, Gruppo Abele

Barbara la Russa, gruppo Abele

“Andare, non aspettare”

- L'unità di strada per le vittime della tratta

Far sapere, esserci e “come” esserci

- Rete, Numero Verde e Counselling

Metodo, regole e variabili individuali

Interventi di comunità per le vittime di tratta

- La comunità di fuga;
- la comunità di primo livello;
- la comunità di semiautonomia.

Individuazione delle competenze, tutoraggio, ricerca risorse

- Lo sportello formazione/lavoro

Destinatari

Operatori dei servizi sociali e socio sanitari dei servizi pubblici e del privato sociale. patronati, associazioni di volontariato, operatori delle forze dell'ordine: polizia di stato , carabinieri e polizia municipale.

Docenti

Claudio Donadel coordinatore del sistema degli interventi sulla tratta e sulla prostituzione del Comune di Venezia". Rappresentante Anci della Conferenza Unificata presso la Commissione Interministeriale per il sostegno alle vittime di tratta".

Giusto Sciacchitano, Procuratore aggiunto della Divisione Nazionale Antimafia , responsabile del settore mafie straniere all'interno del DNA

Ester Nocera, sostituto Procuratore della Procura di Milano. Si occupa di reati di sfruttamento della prostituzione e human trafficking

Claudia de Coppi, Responsabile Unità di strada Torino, Gruppo Abele di Torino

Barbara la Russa, Responsabile inserimento lavorativo di Torino Gruppo Abele di Torino

Il gruppo Abele nell'ambito della tratta si occupa di progetti di emersione protezione e inclusione sociale delle vittime .

Interverranno inoltre operatori delle associazioni e delle cooperative che operano sul territorio Lombardo all'interno dei progetti art 18 del Testo Unico 286/98 e art. 13 Lg 228/2003

Referenti del progetto

Carmen Primerano, Provincia di Milano

Antonella Pisoni, Provincia di Milano

Claudia Cavazzoni, Provincia di Milano

Periodo di realizzazione e orario

IL corso si realizzerà nei seguenti giorni :

22 marzo 2011

31 marzo 2011

11 aprile 2011

18 aprile 2011

ECM

E' stato richiesto il riconoscimento dei crediti (FCO.AS) validi ai fini della formazione continua degli assistenti sociali

Attestato di frequenza

La Provincia rilascerà un attestato di frequenza a chi avrà partecipato ad almeno il 75% del monte ore complessivo.

Sede e costi

Provincia di Milano, Affari Sociali, Viale Piceno 60 – 20129 Milano

(autobus 54, 61, 92 – passante ferroviario stazione Dateo)

Il corso è gratuito

Modalità di iscrizione

L'iscrizione deve pervenire entro il 08 marzo 2011 e può essere fatta tramite fax n. 02.77.40.32.93 inviando l'apposita scheda, compilata in ogni sua parte, scaricabile dal sito

www.provincia.milano.it/sociale oppure via mail c.gualtieri@provincia.milano.it

La partecipazione verrà confermata tramite comunicazione telefonica o scritta.

Per comunicazioni/informazioni

Coordinatore: Carmen Primerano, tel. 02.77405804,

e-mail c.primerano@provincia.milano.it

Segreteria: Carmela Gualtieri tel. 02.7740.69.25,

e-mail c.gualtieri@provincia.milano.it